

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MARIA ASSUNTA IN CIELO

Il 1° novembre 1950 sono state diffuse le solenni e autorevoli parole della definizione dogmatica pronunciate da Pio XII: "L'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo". In ordine di tempo, è l'ultimo dogma definito della Chiesa cattolica, quasi un secolo dopo quello dell'Immacolata Concezione, proclamato da Pio IX l'8 dicembre 1854.

La breve e solenne proposizione dogmatica racchiude insieme le tre verità più importanti della Chiesa cattolica circa la Vergine Maria: Immacolata fin dalla sua concezione; Madre di Dio nella sua missione salvifica; e Assunta in cielo nella sua predestinazione finale accanto a Cristo, primizia della Chiesa. Con questa definizione, Pio XII riconosce il valore prezioso della costante fede del popolo di Dio, o sensus fidelium, nell'assunzione gloriosa della Madre di Dio nei Cieli. Una credenza da sempre presente nella tradizione cristiana, espressa sia nella pietà popolare che nella vita liturgica, sia nei padri che nei teologi, sia nel consenso unanime dell'Episcopato che nel dato rivelato sulla divina Maternità e sull'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Il pronunciamento del Sommo Pontefice, infatti, corona una credenza da tempo universalmente professata dal popolo di Dio nel suo insieme.

Perché il giorno dell'Assunta è detto anche Ferragosto?

Il termine Ferragosto deriva dalla locuzione latina feriae Augusti (riposo di Augusto) indicante una festività istituita dall'imperatore Augusto nel 18 a.C. che si aggiungeva alle esistenti e antichissime festività cadenti nello stesso mese, come i Vinalia rustica o i Consualia, per celebrare i raccolti e la fine dei principali lavori agricoli. L'antico Ferragosto, oltre agli evidenti fini di auto-promozione politica, aveva lo scopo di collegare le principali festività agostane per fornire un adeguato periodo di riposo, anche detto Augustali, necessario dopo le grandi fatiche profuse durante le settimane precedenti.

CELEBRAZIONI PER L'ASSUNTA

La Chiesa dà una grande importanza alla celebrazione di Maria Assunta in cielo (15 agosto) tanto da invitare tutti i cristiani a vivere l'Eucaristia come la domenica. Lo faremo anche noi. Alla vigilia dell'Assunta (Mercoledì 14 agosto) vengono celebrate le Messe prefestive: alle 17.30 a san Marco e alle 18.30 a san Nicolò.

Giovedì 15 agosto: festa dell'Assunta, le s. Messe alle ore 8.00 - 10.30 - 18.30 a san Nicolò; alle ore 10.00 a san Marco. Inoltre alle ore 16.00 viene celebrata una s. Messa presso la nuova Casa di Riposo in via Boldani.

UN PELLEGRINAGGIO SPECIALE

Un gruppo di Pordenone di devoti del Beato Marco d'Aviano, compie un pellegrinaggio per ammirare la pala d'altare che si trova nel duomo di Gambarare, dipinta dal prof. Tiozzo (forse l'unica in Italia). La devozione per questo beato è molto sentita nelle sue terre d'origine; frate cappuccino, grande predicatore e grande pacificatore, fu presente all'assedio di Vienna e contribuì a mettere d'accordo gli eserciti degli stati vicini e a sconfiggere i

Turchi (1683) e a salvare le nazioni europee dalla loro invasione. Dopo la visita a Gambarare, questo gruppo di Pordenone si ritrova presso la chiesa della chitarra, martedì 13 agosto alle ore 17.00 per pregare i Vespri insieme alle suore di clausura, con la presenza di mons. Dino Pistolato, parroco di Gambarare. La notizia viene diffusa perché, se qualcuno desidera partecipare a questo momento di preghiera, è, come sempre, il benvenuto.

CON QUALCHE RISPARMIO

Con qualche risparmio, messo da parte in questi anni, abbiamo provveduto a rifare buona parte dell'intonaco che cadeva a pezzi, della villa che ospita la nostra scuola s. Pio X°. Anche se la gestione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è affidata alla Fondazione Giovanni Paolo I°, gli immobili rimangono di proprietà della parrocchia e ci è parso urgente intervenire per non lasciarli andare ad un inevitabile degrado. Il lavoro, che si sta ultimando in questi giorni, ci pare pregevole e speriamo che i risparmi messi da parte siano sufficienti a coprire le spese dell'intervento. L'anno scorso, con il contributo che ci è arrivato da una "provvidenza" abbiamo realizzato il risanamento della parte posteriore della villa. Noi confidiamo che possa arrivarci anche qualche altra "provvidenza" per l'intervento che stiamo compiendo.

PRONTI PER LA PARTENZA

I ragazzi sono pronti per la partenza per i campi scuola a s. Vito di Cadore. Il primo campo, per i ragazzi di 5ª elem. - 1ª e 2ª media, la partenza è fissata per Domenica 18 agosto, secondo l'orario che è stato comunicato. Il rientro: sabato 24 agosto. Il campo scuola si conclude con la partecipazione alla Messa delle ore 18.30.

I ragazzi di terza media partono sabato 24 agosto (secondo l'orario comunicato) e rientrano sabato 31 agosto e concludono il campo partecipando alla Messa delle ore 18.30. A tutti auguriamo un tempo bello e un'esperienza gioiosa e valida.

PER CHI RIMANE A CASA

A chi rimane a casa e non va in vacanza, e sono molti, suggeriamo di intensificare la preghiera partecipando alla Messa e alla preghiera del Rosario. Ogni mattina a s. Marco alle ore 8.30 c'è la s. Messa alla quale segue il Rosario. A s. Nicolò: alle 17.25 il Rosario, i Vespri, e alle 18.00 la s. Messa.

ORARIO ESTIVO SANTE MESSE

Festivo: S. Nicolò : 8.00 - 10.30 - 18.30

S. Marco: 10.00

Prefestiva Sabato: s. Marco: 17.30

s. Nicolò 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30 - s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

tel. e fax 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

XIX^ TEMPO ORDINARIO - 11 AGOSTO 2019

O Maria, donna dei giorni feriali, parlati delle cose piccole e semplici nelle quali si sente il sapore vero del pane buono di un tempo, impastato dalle mani della mamma.

O Maria, donna dei giorni feriali, liberaci dalla tentazione della bontà che cerca il palcoscenico e si spegne insieme ai riflettori. Aiutaci ad essere veri sempre e dovunque!

O Maria, donna dei giorni feriali, aiutaci a riscoprire il fascino delle giornate normali: fa che i nostri sguardi siano messaggi, i nostri sorrisi siano abbracci di pace e i nostri gesti siano regali colmi di gioia.

O Maria, donna dei giorni feriali, aiutaci ad aprire la porta di casa per condividere la festa della nostra vita e per diffondere il canto dei figli di Dio. Amen





La parola del Papa

Nell'odierna solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, il santo popolo fedele di Dio esprime con gioia la sua venerazione per la Vergine Madre. Lo fa nella comune liturgia e anche con mille differenti forme di pietà; e così si avvera la profezia di Maria stessa: «Tutte le generazioni mi chiameranno beata». Perché il Signore ha innalzato l'umile sua serva. L'assunzione in cielo, in anima e corpo, è un privilegio divino accordato alla Santa Madre di Dio per la sua particolare unione con Gesù. Si tratta di una *unione corporale e spirituale*, iniziata dall'Annunciazione e maturata in tutta la vita di Maria attraverso la sua partecipazione singolare al mistero del Figlio. Maria sempre andava con il Figlio: andava dietro a Gesù e per questo noi diciamo che è stata la prima discepolo.

L'esistenza della Madonna si è svolta come quella di una comune donna del suo tempo: pregava, gestiva la famiglia e la casa, frequentava la sinagoga... Ma ogni azione quotidiana era sempre compiuta da lei in unione totale con Gesù. E sul Calvario questa unione ha raggiunto l'apice, nell'amore, nella compassione e nella sofferenza del cuore. Per questo Dio le ha donato una partecipazione piena anche alla *risurrezione* di Gesù. Il corpo della Santa Madre è stato preservato dalla corruzione, come quello del Figlio.

La Chiesa oggi ci invita a contemplare questo mistero: esso ci mostra che *Dio vuole salvare l'uomo intero*, cioè salvare *anima e corpo*. Gesù è risorto con il corpo che aveva assunto da Maria; ed è asceso al Padre con la sua umanità trasfigurata. Con il corpo, un corpo come il nostro, ma trasfigurato. L'assunzione di Maria, creatura umana, ci dà la conferma di quale sarà il nostro destino glorioso. Già i filosofi greci avevano capito che l'anima dell'uomo è destinata alla felicità dopo la morte. Tuttavia, essi disprezzavano il corpo – considerato prigione dell'anima – e non concepivano che Dio avesse disposto che anche il corpo dell'uomo fosse unito all'anima nella beatitudine celeste. Il nostro corpo, trasfigurato, sarà lì. Questo – la «*risurrezione della carne*» – è un elemento proprio della rivelazione cristiana, un cardine della nostra fede.

La realtà stupenda dell'Assunzione di Maria manifesta e conferma l'unità della persona umana e ci ricorda che siamo chiamati a *servire e glorificare Dio con tutto il nostro essere*, anima e corpo. Servire Dio soltanto con il corpo sarebbe un'azione da schiavi; servirlo soltanto con l'anima sarebbe in contrasto con la nostra natura umana. Un grande padre della Chiesa, verso gli anni 220, Sant'Ireneo, afferma che «la gloria di Dio è l'uomo vivente, e la vita dell'uomo consiste nella visione di Dio».

Se avremo vissuto così, nel gioioso servizio a Dio, che si esprime anche in un generoso servizio ai fratelli, il nostro destino, nel giorno della risurrezione, sarà simile a quello della nostra Madre celeste. Ci sarà dato, allora, di realizzare pienamente l'esortazione dell'apostolo Paolo: «Glorificate Dio nel vostro corpo!, e lo glorificheremo per sempre in cielo.

Preghiamo Maria perché, con la sua materna intercessione, ci aiuti a vivere il nostro cammino quotidiano nella speranza operosa di poterla raggiungere un giorno, con tutti i Santi e i nostri cari, tutti in paradiso.

(Angelus - 15 agosto 2018)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

DOMENICA 11 AGOSTO 2019
XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00 Sorato Severino, Ines, Francesco
Maria Rosa

ore 10.30 Andreose Luigino e Sabina

ore 18.30 Clara, Bruno, Amalia, Vittorio

LUNEDI' 12 AGOSTO 2019

ore 18.00

MARTEDI' 13 AGOSTO 2019

ore 18.00 Falci Lino (Ann)

MERCOLEDI' 14 AGOSTO 2019
S. MASSIMILIANO KOLBE

ore 18.30 *Prefestiva*

GIOVEDI' 15 AGOSTO 2019
MARIA ASSUNTA IN CIELO

ore 8.00 Manente Ines e Santuri Giovanni

ore 10.30

ore 18.30

VENERDI' 16 AGOSTO 2019
S. ROCCO

ore 18.00

SABATO 17 AGOSTO 2019

ore 18.30 *Prefestiva*
Naletto Cinzia - Adelina, Aurora
Miozzo Adriana, Spinello
Severino

DOMENICA 18 AGOSTO 2019
XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00

ore 10.30 Poli Maria Grazia

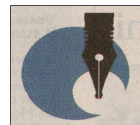
ore 18.30

Lo Spirito Santo ci convoca tutti e ci aiuta a scoprire la bellezza di stare insieme e di camminare insieme, ognuno con la propria lingua e tradizione, ma felice di incontrarsi tra fratelli.

Le fede è una relazione, un incontro, e sotto la spinta dell'amore di Dio possiamo comunicare, accogliere e comprendere il dono dell'altro e corrispondervi.

La Bibbia non è un bel libro da conservare in uno scaffale, è Parola di vita da seminare, dono che Gesù Risorto chiede di accogliere per avere la vita nel suo Nome.

(Twitter di Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

LA GUERRA DEI CENTIMETRI

Se si tenta di fare un discorso sull'abbigliamento estivo si viene tacciati subito come retrogradi che vogliono fare la "guerra dei centimetri". Invece si vorrebbe poter dire una parola seria su un'altra battaglia, questa sì importante: quella del buon gusto e dell'educazione. E questa è una battaglia seria e ritengo di poterla fare almeno per quanto riguarda il luogo della preghiera. Credo di averne il diritto. L'abbigliamento che si usa a casa, o per andare a mangiare un gelato, o per fare una passeggiata è ormai equiparato ed è determinato dal caldo. E' un atteggiamento che riguarda la parte femminile della nostra umanità. Per un ragazzo usare una maglietta o anche dei pantaloni corti per partecipare alla preghiera in chiesa, pare possa essere un fatto normale che permette di affrontare anche il caldo più afoso. Per le ragazze e le donne non è così, forse sono meno resistenti al caldo? Oppure c'è bisogno di esibire l'abbronzatura o qualche tatuaggio?. Il buon gusto e la buona educazione si imparano fin da piccoli, ma bisogna insegnarli fin da piccoli, spiegando che la chiesa è un luogo diverso da altri e certi abbigliamento non sono confacenti, in barba alla guerra dei centimetri.

LE MIE RADICI

Sono stato invitato a celebrare il funerale di un mio cugino; siamo cresciuti insieme, abbiamo giocato insieme, siamo andati a scuola insieme. Terminata la celebrazione del commiato cristiano l'ho accompagnato al vecchio cimitero del mio paese. Questa è stata l'occasione per visitare le tombe di tante persone care. Ho pregato davanti alla tomba dei miei genitori, dei miei nonni, di parenti e persone care che ci hanno lasciato da tanto tempo. Non ho spesso l'occasione di fare questo "pellegrinaggio della memoria". Ogni volta che mi capita l'occasione di farlo (e sono rare) mi commuovo. Queste sono le radici della mia vita, da queste persone ho ricevuto la vita, ho avuto esempi belli di amore, la fragilità della loro vita mi aiuta a capire le mie fragilità e mi invita ad una preghiera di suffragio perché il Signore, che le ha amate durante la vita, le ami anche ora e le accolga nell'abbraccio della sua misericordia.

SOTTO IL TAPPETO

Un tempo si usava dire che, quando la pulizia è solo apparente, vuol dire che un po' di polvere e di sporcizia viene messa "sotto il tappeto"; basta alzarlo e salta fuori. E' il pensiero di questi giorni, dopo l'uccisione dell'ennesimo carabiniere. In troppi luoghi del nostro paese la sporcizia è stata messa sotto il tappeto e continuano imperterrite: la violenza, il furto, lo spaccio di droga. Nessuno ha la bacchetta magica per risolvere questi problemi, ma tutti dovrebbero avere l'umiltà di riconoscerli. Il problema più grave del nostro paese non è l'immigrazione clandestina, anche se questa va affrontata con serietà e con umanità. Ci sono ben altri problemi, che ci costringono ad essere seri, ma anche umili. Non bastano bei proclami, ci vuole l'impegno quotidiano e la collaborazione di tutti. Ma ci vuole il coraggio e l'onestà di alzare il tappeto dell'apparenza; sono tutti nascosti là sotto.

Calendario della Settimana s. Marco e Monastero Agostiniane

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 11 AGOSTO 2019
XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00:

LUNEDI' 12 AGOSTO
ore 7.00:

MARTEDI' 13 AGOSTO
ore 7.00:

MERCOLEDI' 14 AGOSTO
ore 7.00:

GIOVEDI' 15 AGOSTO - ASSUNTA
ore:

VENERDI' 16 AGOSTO
ore 7.00:

SABATO 17 AGOSTO
ore 7.00:

DOMENICA 18 AGOSTO 2019
XX^A TEMPO ORDINARIO
ore 9.00:

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 11 AGOSTO 2019
XIX^A TEMPO ORDINARIO

10.00: Ivana, Andrea, Luca, Paolo
Sante, Vania

LUNEDI' 12 AGOSTO
ore 8.30

MARTEDI' 13 AGOSTO
ore 8.30

MERCOLEDI' 14 AGOSTO
ore 17.30 *PREFESTIVA*

GIOVEDI' 15 AGOSTO
MARIA ASSUNTA IN CIELO

ore 10.00 Emma, Arcangelo, Giorgio

VENERDI' 16 AGOSTO
ore 8.30

SABATO 17 AGOSTO
ore 17.30 *Prefestiva*

DOMENICA 18 AGOSTO 2019
XX^A TEMPO ORDINARIO

10.00: